

Ex sportello scuola Interviene la Gasparini

□ (e.cas.) - La chiusura dello Sportello dell'Ufficio Scolastico provinciale di via dei Mille e le polemiche che ne sono scaturite, hanno sortito alla fine un effetto boomerang sulla Provincia di Milano che ha ripreso in mano la situazione. L'assessore provinciale con delega per l'Alto Milanese, Daniela Gasparini, che si era già presa a cuore il problema, si è subito attivata per salvare "una risorsa che non merita di essere sprecata", come si legge in una nota della newsletter dell'assessorato provinciale. «Dallo scorso primo settembre - continua la nota - lo Sportello decentrato dell'Ufficio Scolastico Provinciale ha sospeso la sua attività. L'assessore provinciale, che viceversa in questi mesi si è subito adoperata per potenziare la struttura scrivendo all'Ufficio Centrale e raccogliendo così le istanze provenienti dagli stessi sindaci del territorio, sta cercando in queste ore una delicata operazione di mediazione volta a salvare il prezioso patrimonio di conoscenze e di sinergie positive che nel frattempo si sono innestate sul territorio da quando, ovvero, nel 2002 è stata avviata questa esperienza nell'Alto Milanese». La mediazione è molto concreta tanto che l'assessore Gasparini "in questi giorni ha inviato una lettera aperta ai sindaci dell'Alto Milanese, al direttore dell'Ufficio Scolastico regionale e al collega dell'Ufficio Scolastico provinciale per porre l'attenzione sul futuro della struttura di via dei Mille. Anche perché nel frattempo, o sempre su impulso di Palazzo Isimbardi, dallo scorso maggio è stato attivato lo Sportello Territoriale per l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica. Un ulteriore servizio che si pone in stretta continuità con l'attività fin qui svolta".

Ospedale, il cantiere prosegue a ritmo di record Già cominciata la seconda fase

Iniziata la posa impianti. Presto pronte le prime camere campione

□ La costruzione del nuovo ospedale in zona San Paolo avanza a ritmo di record. I progressi del cantiere si vedono a vista d'occhio, e non è solo un'impressione: le strutture portanti sono ormai completate ed è già cominciata la seconda fase, quella riguardante la posa dell'impiantistica. «Siamo in linea - ha spiegato l'architetto Luigi Colombo, il progettista dell'opera - con i tempi che erano stati stabiliti. Al momento si è cominciato a lavorare sugli impianti e sulle prime camere campione. Direi che, se le cose continuano così, la scadenza dell'aprile 2009, indicata come fine dei lavori di costruzione, sarà rispettata senza affanno». Per poter avere l'ospedale operativo bisognerà però attendere la fine del 2009 quando la così detta fase di "start up" sarà completata: con l'inizio del 2010 si pensa quindi che i primi reparti potranno, in linea teorica, essere operativi nel nuovo sito. I posti letto complessivi saranno 550: 455 saranno riservati alla degenza, 21 alla terapia intensiva, 23 al day hospital, 30 al day surgery e 21 alla medicina d'urgenza. I finanziamenti per il nuovo ospedale, realizzato in project financing, sono stati garantiti dalla Regione Lombardia per 83 milioni di euro, a cui si aggiungono i 17 erogati dall'azienda ospedaliera; i restanti 55 sono a carico del concessionario dell'appalto, la società Genesi Uno controllata da Techint, che gesti-

rà in cambio una serie di servizi. È stato calcolato, tuttavia, che per rendere operativo il nuovo nosocomio saranno necessari altri 23 milioni per l'acquisto di arredi e attrezzature, anch'essi naturalmente a carico della AO. Quest'ultima conta a sua volta di finire in pareggio vendendo i terreni dell'attuale ospedale compreso tra il Sempione e le vie Candiani, Canazza e Colli di Sant'Erasmus. E qui si aprono gli unici punti interrogativi dell'operazione a cui non sono state date ancora risposte: chi comprerà i terreni? A che punto sono le trattative per la vendita? Su entrambi i punti l'Azienda ospedaliera finora non ha voluto far filtrare ufficialmente notizie. Il consiglio comunale di Legnano ha in ogni caso già approvato una delibera che prefigura l'azionamento degli attuali terreni occupati dalle strutture sanitarie: gran parte dell'area sarà resa edificabile: oltre ai palazzi sarà ricavato un giardino pubblico, mentre gli edifici storici e alcune delle costruzioni più recenti dovrebbero diventare sede di servizi in campo medico (è invece da tempo tramontata l'ipotesi di una sede staccata della facoltà di farmacia dell'Università statale). Le premesse che l'Azienda ospedaliera possa mandare in porto un buon affare ci sono a questo punto tutte: l'area è a ridosso del centro ed è sicuramente molto appetibile dalle immobiliari. Tornando al nuovo nosocomio, dall'amministrazione



Le strutture portanti del nuovo ospedale sono completate

ne comunale si attendono anche comunicazioni definitive in merito alla viabilità d'ingresso e uscita, in parte legata alla nuova tangenzialina chiesta dalla Provincia di Milano nell'ambito del piano del centro commerciale della Iper. Piano, però, contestato dal gruppo di quartiere San Paolo.

Luca Nazari

Nuova invasione di mosche. Nel mirino la zona Inps

I fastidiosi insetti da un paio di settimane stanno assediando abitazioni e uffici

□ Sono tornate: con qualche settimana di ritardo rispetto allo scorso anno, ma sono tornate, fastidiose come non mai.

L'allarme mosche, che aveva funestato l'estate 2006, balza di nuovo in primo piano: questa volta a segnalare la presenza dei poco graditi "ospiti" sono alcuni legnanesi che risiedono nel rione Ponzella dove, nelle ultime due settimane, sarebbe scoppiata una vera e propria invasione. Presa particolarmente di mira, via Podgora e, nello specifico, la sede dell'Inps, dove le mosche starebbero creando non pochi disagi al personale così come all'utenza.

«Da un paio di settimane - riferisce un dipendente - aprire le finestre è diventato un problema, perché nel giro di pochi minuti gli uffici si riempiono di mosche. D'altronde, in questo periodo i condizionatori sono spenti, per cui



La Asl dovrà accertare i motivi della nuova invasione di mosche

ogni tanto si avverte la necessità di tener aperto, anche per cambiare aria». «L'altro giorno - prosegue l'impiegato - chi era di servizio agli sportelli ha avuto vita dura. Anche la gente che era in coda agitava continuamente le mani per scacciare gli insetti, che erano davvero nu-

merosi e fastidiosi». Numerosi e di dimensioni maggiori rispetto alla media, esattamente come quelli che lo scorso anno avevano invaso, a ondate, il Legnanese e il Varesotto: un "assalto" che, oggi come allora, giunge quando ormai il caldo e l'umidità sono passati e questo fatto ri-

sulta ancora una volta decisamente anomalo. Anche in questo caso, inutile pensare di affidarsi ai comuni prodotti antimosche disponibili sul mercato: oltre ad essere dannosi per le vie respiratorie, gli stessi non raggiungono lo scopo desiderato, probabilmente perché queste

particolari mosche ne sono immuni. Meglio dunque ricorrere alle più semplici palette acchiappamosche, possibilmente nelle ore serali, quando questi insetti, a differenza di tutti gli altri, sono più lenti nei loro movimenti. Mentre lo scorso anno era subito risultato chiaro come il focolaio fosse la Valle Olona (in quella zona il problema aveva infatti assunto dimensioni assolutamente insostenibili), questa volta non si capisce quale sia stata la causa scatenante del problema: c'è chi ha già puntato l'indice accusatore contro i rom, che nonostante le ripetute operazioni di sgombero attuate dalle forze dell'ordine su mandato del Comune, pare occupino ancora le aree verdi alle spalle del cimitero parco. «Colpa di tutta l'immondizia dei rumeni. Chissà quando questa gente imparerà a utilizzare gli appositi contenitori»

sbotta qualcuno, visibilmente infastidito dalla presenza degli extracomunitari. Qualcun altro ipotizza invece che il problema sia legato a qualche discarica della zona (da Gorla a Fagnano Olona, da Cerro Maggiore a Mozzate), ma questa ipotesi era già stata scartata lo scorso anno dagli esperti. Il problema, dunque, resta aperto e, si spera, anche circoscritto: lo scorso anno, come si diceva, l'invasione era cominciata in Valle Olona e aveva finito per estendersi, a macchia d'olio, oltre i confini del focolaio, andando ad interessare anche molti Comuni del Legnanese. Ora si spera che almeno le temperature, certamente più basse, possano concorrere a debellare in modo naturale la presenza dei fastidiosi insetti. Intanto, però, la gente non sa ancora a chi rivolgersi.

Cristina Masetti

c.mas.

I gruppi folcloristici oggi si radunano in città

□ Quello di oggi sarà un pomeriggio all'insegna dei colori e della tradizione, per i legnanesi che sceglieranno di trascorrerlo nell'auditorium dell'Istituto Canossiano Barbara Melzi: come ogni anno, la bella sala ospiterà infatti la "Rassegna Interregionale dei Gruppi Folcloristici", appuntamento che, giunto ormai alla XV edizione, è entrato a far parte a pieno titolo del calendario culturale cittadino.

Promotori dell'iniziativa, la Famiglia Legnanesa e il suo gruppo folcloristico, "I Amis" che, presieduto da Pinuccia Zanzottera Giovannelli, possiede una vitalità prorompente e contagiosa: non a caso, l'idea della rassegna poggia sul desiderio di socializzazione, di confronto e di scambio con altre realtà impegnate nel recupero e nel sostegno della tradizione. Musiche, danze, scenette e canti: questi gli ingredienti delle performance che vedranno alternarsi sul palcoscenico della Barbara Melzi il "Gruppo Folcloristico di Viù", direttamente dal Piemonte, il "Gruppo Brambilla Fregamusun" di Vighizzolo di Cantù e, naturalmente, il gruppo legnanese che, da educato padrone di casa, si esibirà per ultimo. L'appuntamento è fissato per le 15.30 nel salone di via Barbara Melzi. Ingresso libero. La rassegna interregionale sarà un'occasione unica per mettere a confronto tradizioni e folclori differenti, ma tutti accomunati dalla grande passione di questi nuovi interpreti dei nostri vecchi costumi.

Piemontesi e lombardi si esibiranno nei rispettivi dialetti, cantando le canzoni delle loro terre e vestendo gli abiti tipici dei loro nonni. Per i più giovani sarà un'occasione per vedere com'eravamo una volta, per i più anziani la rassegna sarà una sorta di salto in un passato tenuto ancora vivo dai ricordi.

BREVI

La Croce azzurra cerca aiuto

VILLA CORTESE - (c.c.) - Da dieci anni svolge con passione e altruismo l'attività di trasporto nei luoghi di cura delle persone bisognose di sottoporsi a prelievi ed esami. Le necessità da soddisfare sono sempre tante e per questo la Croce Azzurra Ticina onlus di Villa Cortese auspica di poter allargare la famiglia dei volontari. Chi vorrà raccogliere l'invito e avrà nella giornata di oggi un'occasione propizia per poterlo fare. La Croce propone infatti in piazza Vittorio Veneto dalle 8 alle 19 la Giornata dell'adesione. Un'opportunità di regalare una parte del proprio tempo libero a una nobile causa. Il minimo di disponibilità richiesto è di mezza giornata la settimana. L'attività svolta dal sodalizio villino è piuttosto vasta. Oltre all'accompagnamento di persone nei luoghi di cura, abbraccia infatti anche la consegna di pasti a domicilio e l'assistenza ai ragazzi diversamente abili che devono recarsi nei luoghi di terapia, animazione e lavoro. L'importanza di questo servizio è documentata da solidi numeri. Nei dieci anni di attività compiuti quest'anno, infatti, la Croce villina ha accompagnato 44.371 persone, consegnato 3675 pasti e percorso 790.518 chilometri. Di recente, peraltro, il parco automezzi si è arricchito di una nuova unità donata da Ferrari Acciai e impresa Marzullo. «Basta poco tempo - spiegano i volontari della Croce - e spirito di solidarietà. L'importante è avere costanza, unità e tante persone, per noi fare volontariato significa utilizzare il tempo libero seriamente».

Servizio post scuola

CANEGRATE - (m.giu.) - Novità per il servizio post scuola a Canegrate, gestito dal Comune. Per i bambini che si sono iscritti al servizio post scuola, alla scuola elementare di via Redipuglia, è stato organizzato, infatti, quest'anno un diverso programma di gioco e studio. Circa quaranta bambini per i quali è stato chiesto il post scuola, vale a dire la possibilità di rimanere in ambiente scolastico dopo il regolare svolgimento delle lezioni, principalmente perché entrambi i genitori lavorano, sono stati suddivisi in due gruppi, per svolgere insieme diverse attività. Con l'inizio del nuovo anno scolastico si è resa disponibile un'aula libera che il dirigente scolastico Laura Borsani ha subito riservato a loro una classe attrezzata in cui svolgere attività nei banchi; disegnare, svolgere i compiti, fare giochi da tavolo, seguiti dalle insegnanti del Comune. Contemporaneamente, nella palestra piccola della scuola, nota ai bambini come la "palestrina", si può fare ginnastica, attività motoria con tappetini ed altri attrezzi. «Quest'anno è stata trovata una bella soluzione per i bambini che rimangono oltre l'orario scolastico» ha spiegato l'assessore allo Sport Lillia Perosa: «Non più sistemati nell'atrio, non più spostati nella palestra grande, questi bambini hanno uno spazio doppio tutto loro, dove aspettare serenamente i genitori». Torna così disponibile la palestra della scuola, che potrà essere utilizzata anche dalle società sportive della Consulta comunale.

Pd, Monaco guida la lista Bindi

I simpatizzanti locali: «Ridiamo dignità alla politica»

□ (l.naz.) - «La candidatura di Rosy Bindi alla guida del Partito democratico ha salvato le elezioni primarie perché era dato quasi per scontato un solo candidato. Ma un partito non è tale se non c'è pluralità di posizioni interne». Così l'onorevole Franco Monaco, che ieri ha presentato le liste a sostegno di Bindi per il Collegio 16 di Legnano in vista delle primarie del 14 ottobre che daranno ufficialmente il via alla nascita del nuovo soggetto politico. Gli elenchi sono già stati depositati al centro raccolta di Milano: capolista per l'assemblea nazionale è lo stesso Monaco; capolista per l'assemblea re-



Franco Monaco

gionale è invece Rosaria Rotondi. Altri candidati sono Rosa Romano, Gian Piero Colombo, Alberto Centinaio, Roberto Meraviglia, Marco Masciadri, Clelia Cosenza, Stefano Quaglia e Renata Rotondi. Da sottolineare che la li-

sta è composta per metà da uomini e per metà da donne: vi figurano cittadini tutti residenti nel Collegio di Legnano dove nelle scorse settimane era sorto un apposito comitato pro Rosy Bindi coordinato da Stefano Quaglia. «I partiti - ha rimarcato quest'ultimo - restano strumenti fondamentali della vita democratica nonostante la recente ondata di antipolitica. Obiettivo del Pd è anche quello di ridurre l'attuale frammentazione del sistema politico italiano». Monaco ha a sua volta annunciato che a breve saranno organizzati incontri pubblici e "semi-pubblici" per stimolare il confronto.

GLOBAL
elc
english language centre

Corsi e preparazione per gli esami di certificazione dell'Università di Cambridge:

STARTERS - MOVERS FLYERS - KET PET - FCE CAE - CPE - BEC

Viale Milano, 20 - VARESE
Tel. 0332 282732
www.elcro.it; elc@elcro.it

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorized Centre

LEGNANO POESIA
APPUNTAMENTI DI LETTERATURA, MUSICA, ARTE
29 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE

Mostre, concerti, letture, conferenze e premiazione dei vincitori della 25ª edizione del Premio Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi

29 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
PALAZZO LEONE DA PEREGO
Premio d'arte di pittura e scultura
"Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi", mostra per il 60° di fondazione dell'Associazione Artistica Legnanesa
Inaugurazione 29 settembre ore 17
Premiazione 14 ottobre ore 11,30

SABATO 13 OTTOBRE
BASILICA DI SAN MAGNO | ore 21
Concerto Polifonico Coro Jubilate
Direttore Paolo Alli
Brani dal Rinascimento ai giorni nostri

13 - 21 OTTOBRE
FAMIGLIA LEGNANESE | viale Matteotti 3
Mostra "Poesia e Fotografia"
Opere del Premio di poesia interpretate in immagini a cura del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanesa

14 - 21 OTTOBRE
PALAZZO LEONE DA PEREGO
Mostra "Gli Ex Libris di Remo Wolf"
domenica 14 ottobre ore 10

15 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE
BANCA DI LEGNANO | largo Tosi 9
Salone degli sportelli - Mostra
"Il Pinocchio di Mimmo Paladino"

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE
CHIESA DEL REDENTORE | ore 21
Concerto Orchestra sinfonica "Città di Legnano Franz Joseph Haydn"
Direttore Roberto Pinciroli
Musiche di Haydn e Mozart

19 - 21 OTTOBRE
PALAZZO LEONE DA PEREGO
Mostra-mercato libri di poesia

VENERDÌ 19 OTTOBRE
PALAZZO LEONE DA PEREGO | ore 17
"Poeti sullo scaffale"
Sala Ratti | corso Magenta 13 | ore 21
Letture di poesia in italiano

SABATO 20 OTTOBRE
PALAZZO LEONE DA PEREGO | ore 17
"Le parole dei padri"
Scrivere oggi in dialetto
PALAZZO LEONE DA PEREGO | ore 18,30
"Lectio magistralis" di Luciano Erba
Sala Ratti | ore 21
"Letture di poesia in dialetto" con Roberto Brivio e Antonio Provasio

DOMENICA 21 OTTOBRE
FAMIGLIA LEGNANESE | ore 10,30
Cerimonia di premiazione del 25° Premio di poesia "Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi"

Le manifestazioni si svolgeranno nelle sedi:
Palazzo Leone da Perego - Basilica di San Magno - Chiesa del Redentore - Banca di Legnano - Famiglia Legnanesa

INGRESSO GRATUITO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI
Per informazioni: Tel. e fax 0331 545178
www.famiglialegnanesa.com - www.legnano.org
mail: segreteria@famiglialegnanesa.com